

La via dolorosa

²⁶ Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirène che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. ²⁷ Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. ²⁸ Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. ²⁹ Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. ³⁰ Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! ³¹ Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?". ³² Venivano condotti insieme con lui anche due malfattori per essere giustiziati.

Gesù crocifisso

³³ Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. ³⁴ Gesù diceva: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno". Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte. ³⁵ Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: "Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto". ³⁶ Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano: ³⁷ "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". ³⁸ C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei. ³⁹ Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!". ⁴⁰ Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio, bencé condannato alla stessa pena? ⁴¹ Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male". ⁴² E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". ⁴³ Gli rispose: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso".

Agonia e morte

⁴⁴ Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. ⁴⁵ Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. ⁴⁶ Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò. ⁴⁷ Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio: "Veramente quest'uomo era giusto". ⁴⁸ Anche tutte le folle che erano accorse a questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornavano percuotendosi il petto. ⁴⁹ Tutti i suoi conoscenti assistevano da lontano e così le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, osservando questi avvenimenti.

Riflettiamo insieme

- Gesù ha fede? Come dimostra la sua fede?
- Ed io come dimostro la fede che ho?

- Se Gesù non fosse morto e risorto, avrebbe senso credere in Dio? Perché?
- Fino a che punto mi affido a Dio per fare la sua volontà (assecondare il suo progetto su di me)?

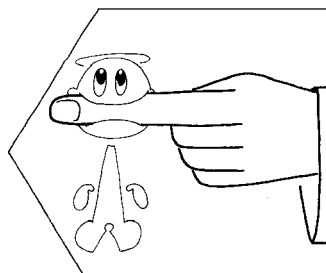
- E se Gesù fosse sceso dalla croce?
- Anche noi siamo chiamati a 'morire' per Dio, ma in quale modo?
- Perché 'il sole si oscurò su tutta la terra' e 'il velo del tempio si squarciò in due'?
- Che significano per te le ultime parole che Gesù rivolge al Padre?

Spunti per la preghiera

- Quale insegnamento possiamo trarre dal gesto estremo di Gesù?
- Come posso cambiare il mio modo di vivere per farmi simile a Gesù?

MIO CIBO
È FARE LA VOLONTÀ
DI COLUI
CHE MI HA MANDATO
A COMPIERE
LA SUA OPERA.

Gv. 4,34



Invito

Giovedì 5 Aprile 2007

“Trascorriamo insieme l'ultima cena”

Programma:

- Ore 18.30 Messa in COENA DOMINI
- Ore 20.00 “COENA NOSTRA” :-) a base di panini
- Dopocena Adorazione eucaristica in chiesa con preghiere e canti



VIA CRUCIS

